



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 del 14/05/2015

OGGETTO:

PIANO RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO TRIENNIO 2015/2017 - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquindici addì quattordici del mese di maggio alle ore 20:00 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
MIGLIOLI MARINA	P
AGNI TOMAS	P
ZOBOLI GIORGIA	P
BARBIERI VALERIA	P
ZUCCHINI MATTIA	P
BASSI DAVIDE	P
GARUTI MATTEO	P
TURI ROSA	P
BONORA MARCO	P
MUGAVERO ROBERTO	P
VITALI SILVIO	P
PAGLIERI GIORGIO	P

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Assessore non consigliere GUALANDI VALERIO presente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Bassi Davide, Mugavero Roberto, Vitali Silvio.

OGGETTO: PIANO RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO
TRIENNIO 2015/2017 - APPROVAZIONE.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- la legge finanziaria per l'anno 2008 (L. n. 244 del 24/12/2007) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;
- in particolare, l'art. 2 comma 594 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, vengano adottati piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - delle autovetture di servizio;
 - dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato inoltre che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali devono tra l'altro essere indicate misure dirette a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile a circoscritte esigenze di servizio, e ad individuare misure di verifica del corretto utilizzo delle utenze;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione consigliere n. 17 del 28/04/2014 ha approvato il piano triennale di cui in premessa per il triennio 2014/2016;

Ritenuto di approvare il piano triennale 2015/2017, mediante aggiornamento del piano 2014/2016;

Dato atto inoltre che:

- ai sensi del comma 597, dovrà essere trasmessa a consuntivo e con cadenza annuale una relazione al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Sezione Regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna;
- ai sensi del comma 598, i suddetti piani devono essere resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e art. 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- lo Statuto Vigente;

- il Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile favorevolmente espressi dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con n. nove voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora e Mugavero; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Vitali e Paglieri), espressi nei modi e nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1) per le considerazioni in premessa esposte, di approvare il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il triennio 2015–2017, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2) di provvedere alla pubblicazione del piano triennale 2015–2017 sul sito istituzionale dell'Ente.

3) di dare mandato al Direttore dell'Area Finanziaria, di concerto con tutti i Direttori d'Area, della predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare al Revisori dei Conti ed alla competente sezione regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna.

4) con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consiglieri Bonora e Mugavero; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consiglieri Vitali e Paglieri), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**Piano triennale 2015-2017
di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento**

**Ai sensi del comma 594 dell'art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244:
Finanziaria per l'anno 2008**

Nel rispetto della normativa statale in oggetto e di quanto previsto dal Patto Interistituzionale per il contenimento del costo delle Istituzioni, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, il Comune di San Giorgio di Piano adotta il seguente Piano triennale 2015-2017 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Dotazioni strumentali

La gestione delle dotazioni informatiche è effettuata dal servizio informatico dell'Unione Reno Galliera che svolge l'attività per tutti gli enti facenti parte dell'Unione. L'acquisto centralizzato dei personal computer è già attivo dall'anno 2009. L'Unione Reno Galliera detiene la proprietà delle apparecchiature e le concede in uso gratuito ai comuni aderenti.

Per quanto riguarda le periferiche di stampa, nel giugno 2013 il Comune ha stipulato un contratto per 5 anni, tutto incluso, con la Ditta Multicopia Arreda Ufficio di Ferrara, con ordine di fornitura emesso sul Mepa.

Il contratto è comprensivo della gestione delle multifunzioni (scanner, fax, stampante e fotocopiatrice), compresa la fornitura di consumabili.

Tramite il nuovo contratto, l'Ente è stato dotato di nuove stampanti e fotocopiatori con il beneficio di un parco macchine sempre aggiornato.

Misure previste

- 1. Uso di stampanti condivise;
- 2. Dotazione degli uffici di stampanti adeguate ai volumi di stampa, rilevati con lo studio di progettazione effettuato sulla base dei dati raccolti dal servizio ragioneria;
- 3. Monitoraggio del numero delle fotocopie grazie ad apposito applicativo fornito da Multicopia;
- 4. Priorità nell'utilizzo della stampa in bianco e nero limitando l'utilizzo della stampa a colori ad effettive esigenze operative e segnalazione agli uffici di eventuali scostamenti;
- 5. Introduzione centri costi macchina affrancatrice, al fine di monitorare e razionalizzare le spese postali;
- 6. Particolare attenzione è stata posta all'obiettivo di dematerializzazione dei documenti, per giungere alla gestione documentale informatica e migliorare

l'efficienza degli uffici anche attraverso la riduzione della produzione di copie cartacee, che portano ad una riduzione dei costi sia per il personale che potrà essere utilizzato per altre attività che per i materiali (carta, consumabili della stampante). Queste azioni quindi, oltre a proporre un modello culturale diverso, possono anche essere considerate uno strumento di contenimento della spesa pubblica. In particolare le linee di azione sono state:

- sviluppo posta elettronica certificata: risparmio nei costi di gestione e di spedizione posta. La posta elettronica certificata potrà essere anche usata per le notifiche, con risparmi di gestione per il personale, per i materiali e spedizione;
- incentivazione all'utilizzo posta elettronica per comunicazioni varie interne ed esterne con risparmio di costi di materiale, di spese di spedizione e di personale;
- introduzione dell'albo elettronico con progressiva riduzione carta.

Nei primi mesi del 2014 è stato introdotto l'uso della firma digitale per gli atti amministrativi, con conseguente riduzione nell'uso della carta.

A partire dal 31/3/2015 è stata introdotta per le pubbliche amministrazioni la fatturazione elettronica che è divenuta la sola tipologia di fattura accettata dalle Amministrazioni che, secondo le disposizioni di legge, sono tenute ad avvalersi del Sistema di Interscambio senza più carta né mail, ma utilizzando un'unica piattaforma elettronica. La fatturazione elettronica avrà benefici sia per il contribuente che per l'amministrazione in termini semplificazioni, di abbattimento dei costi e di efficienza.

Obiettivi di risparmio

2015 - 2017 si prevede di ottenere un risparmio nella spesa di gestione delle fotocopiatrici, stampanti e consumabili di circa € 1.000,00 rispetto il 2014.

Dotazione di un parco stampanti e fotocopiatori sempre aggiornato in assenza di spesa di investimento.

Telefonia

Telefonia Mobile: sono in uso 20 sim card

Telefonia Fissa: sono in essere n. 29 linee telefoniche telecom (comprese adsl, isdn e fax).

Misure previste telefonia fissa e mobile

Attualmente il Comune ha aderito alla convenzione INTERCENTER per la telefonia, ed è stato effettuato il passaggio della telefonia fissa a servizio della sede municipale alla modalità Voice over IP (Voce tramite protocollo Internet). Sono state inserite tutte le adsl in convenzione potenziandole a 20 mega.

Per quanto concerne la telefonia mobile, nel 2012, 19 utenze mobili sono state incluse nella Convenzione "*telefonia mobile 2*" di Intercent-er con conseguente estinzione della tassa di concessione governativa.

Nel 2014 il Comune ha provveduto ad aderire alla nuova convenzione intercenter "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobile" per la telefonia fissa e mobile.

Obiettivi di risparmio

2015 - 2017

TELEFONIA FISSA:

Possibili margini di razionalizzazione sono possibili:

- sulle linee fisse voce dati per le scuole di Via Gramsci (10/11 linee);
- sulle linee voce da migrare al VOIP, ad oggi solo il centralino del municipio è migrato al VOIP determinando un risparmio consolidato di circa il 50% (da 1.400 a 600 a bimestre);

Le ADSL sono state tutte inserite in convenzione nel dicembre 2014, l'esecuzione dei lavori è avvenuta a cavallo dei mesi di marzo e aprile 2015 dai quale saranno applicate le tariffe intercenter di miglior favore.

I risparmi che si matureranno nel 2015 ammontano a circa € 1.000.

MOBILE

Unica razionalizzazione rimasta in previsione é quella di portare l'ultima scheda in abbonamento, a ricaricabile beneficiando dell'assenza della tassa di concessione governativa euro venticinque ogni due mesi.

Autovetture

La consistenza complessiva del parco autoveicoli di proprietà del Comune (compresi motocarri, macchine operatrici, scuolabus etc..) al 31/12/2014 risulta così composta:

n. 10 autoveicoli di cui 8 assegnate all'area tecnica, 2 all'area servizi alla persona.

Le autovetture in senso stretto di cui la lettera a) dall'art 54 del codice della strada definite come: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti, compreso quello del conducente, sono 3 di cui una assegnata all'area tecnica e 2 assegnate all'area servizi alla persona la quale dispone inoltre di un automezzo (modello Doblò) concesso in comodato gratuito all'Ente destinato a trasporto specifico, in particolare per handicap/anziani.

Misure previste

1. Non è possibile al momento ipotizzare dismissioni di autovetture necessarie per far fronte alle esigenze dei servizi erogati alla collettività;
2. In caso di eventuali sostituzioni di veicoli, si farà ricorso a mezzi che garantiscono minor impatto ambientale e minor consumo;
3. Per la gestione dell'autovettura in dotazione agli affari generali è stata da qualche tempo avviata un'attività di monitoraggio, con l'introduzione di un sistema di registrazione dei chilometri percorsi su appositi schedari;
4. Continuo monitoraggio, per le autovetture in dotazione agli affari generali e servizi sociali, delle spese sostenute per carburante e relativa analisi dei consumi;

5. Utilizzo per spostamenti relativi a grandi distanze di mezzi di trasporto pubblico;

6. Utilizzo condiviso del mezzo da più dipendenti ovvero utilizzo del mezzo in condivisione con dipendenti di altri enti in caso di necessità comuni.

L'Ente ai sensi del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 14 settembre 2011, ha partecipato alla compilazione del censimento permanente obbligatorio su tutte le autovetture di servizio della PA, a qualunque titolo detenute e sulle loro caratteristiche di utilizzo. Nel corso del 2013 il Comune ha partecipato al monitoraggio annuale, in particolare della spesa sostenuta nel 2012 che completerà il quadro di riferimento. Il censimento va aggiornato ogni anno provvedendo a registrare le nuove acquisizioni e dismissioni di auto relative al 2012 e successivi (ex art 5 DPCM 3/8/11), in modo da aggiornare la banca dati in modo continuativo.

Obiettivi di risparmio

A fronte delle attuali esigenze di servizio, non si prevede di realizzare risparmi nel triennio 2015 – 2017.

Gli immobili ad uso abitativo e di servizio

Ogni anno il Consiglio Comunale dell'Ente provvede ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008, ad approvare il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

In generale l'Ente procede periodicamente alla valutazione degli immobili non rilevanti ai fini delle attività istituzionali e che possono essere suscettibili di alienazione.

La quasi totalità del patrimonio residenziale immobiliare del Comune di San Giorgio di Piano, è oggi utilizzato come ERP e pertanto soggetto all'applicazione della normativa vigente che ne prevede la destinazione ai soggetti più disagiati dal punto di vista economico e sociale, per cui i relativi interventi di politica abitativa non possono essere, se non solo in minima parte, riconducibili a misure di razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento.

Con deliberazione consigliere n.2 del 12/03/2015 è stata approvata la convenzione per l'affidamento in concessione all'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna del servizio di gestione del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di San Giorgio di Piano - periodo 01/03/2015 – 31/12/2019.

Relazione annuale a consuntivo

Entro il 30 aprile dell'anno successivo, i Direttori di Area cureranno la redazione di una relazione circa le azioni intraprese ed i risultati ottenuti in ordine alla realizzazione delle misure previste dal presente Piano, relazione che verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 37/2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
